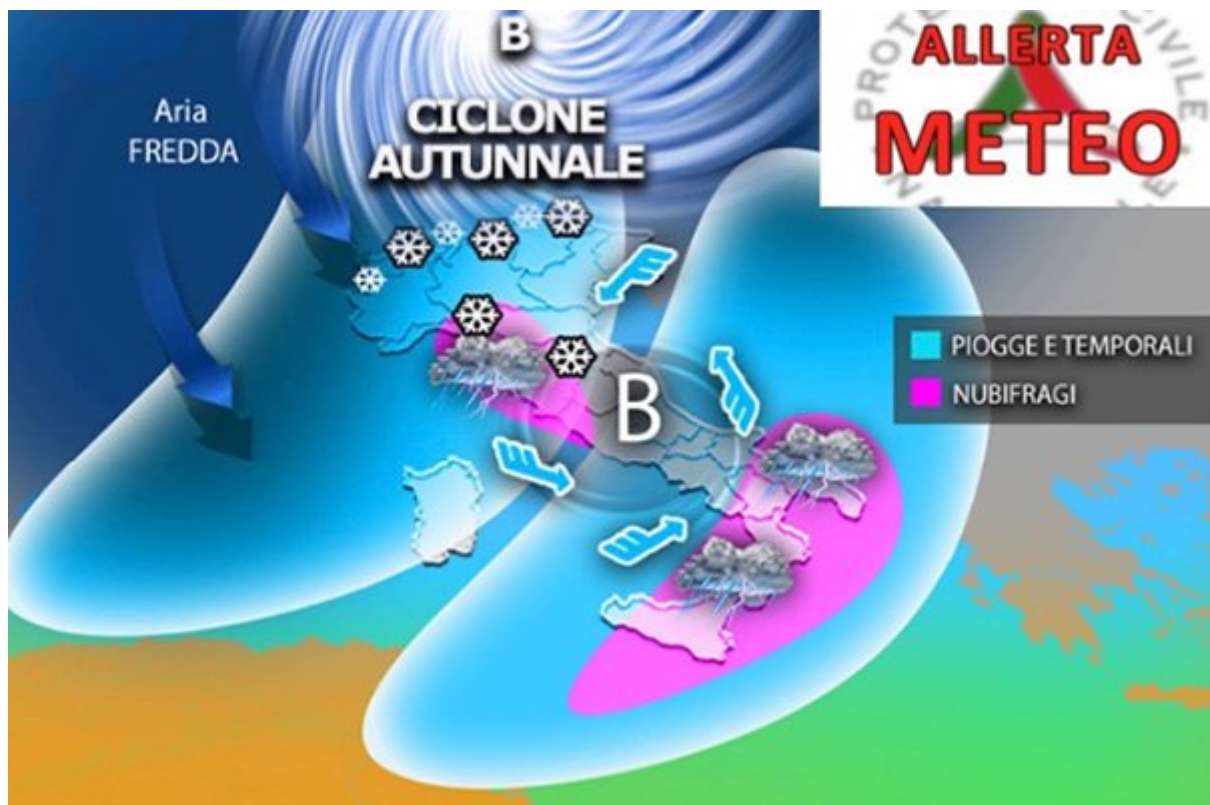


Meteo: Allerta Centro-Sud nell'occhio del Ciclone. Ecco l'evoluzione con previsioni

Data: 10 dicembre 2020 | Autore: Redazione



Oggi lunedì 12 ci accorgeremo che tipo di settimana ci attende. L'autunno infatti alzerà la voce e ci proporrà un vero e proprio ciclone autunnale carico di freddo maltempo e addirittura con le prime gelate. Insomma, non ci sarà certo da annoiarsi sul fronte meteo-climatico. La protezione civile inoltre ha prorogato l'allerta su 14 regioni: sarà un lunedì da lupi su gran parte dell'Italia.

”Ö æF– Öò 6öâ ÷&F–æR R `ediamo più nel dettaglio cosa ci riserva il quadro previsionale.

Nel corso della giornata di oggi lunedì 12 una massa d'aria molto fredda per la stagione, in discesa direttamente dal Polo Nord, entrerà con decisione nel cuore dell'Europa centrale. Successivamente, una depressione si tufferà nel bacino del Mediterraneo, sollecitando il maltempo arrivato già nel corso delle precedenti 24 ore.

Non sono dunque da escludere dei fenomeni intensi e abbondanti, con cumulate di pioggia fino a 100 mm (100 litri per metro quadrato) in poco tempo: le regioni più a rischio saranno Lazio, Campania, Basilicata, Molise, Calabria, Sicilia e soprattutto la Puglia dove sono attesi i fenomeni più intensi e persistenti.

- Entro sera, peraltro, qualche piovasco potrà interessare Sardegna, Marche e Abruzzo. Le temperature sono destinate a subire una brusca diminuzione portandosi di diversi gradi sotto le medie per effetto di masse d'aria di origine polare in ingresso dai quadranti settentrionali. Da segnalare i fortissimi venti che soffieranno dai quadranti settentrionali su tutti i nostri mari con la

possibilità di mareggiate lungo le coste più esposte.

- Andrà meglio invece al Nord dove il meteo seguirà un percorso rivolto al miglioramento. Martedì 13 avremo le ultime piogge al Sud e sulla Sardegna, prima di una temporanea pausa asciutta che garantirà maggiori spazi soleggiati su buona parte dell'Italia. Farà piuttosto freddo al mattino, specie sulle pianure del Nord, dove non escludiamo le prime gelate notturne della stagione segnatamente nelle zone di aperta campagna. In città come Milano, Torino, Bologna e Venezia attese temperature minime intorno ai 4-5°C.

Nuovo peggioramento per una pessima settimana: dalla giornata di mercoledì 14 un ciclone ricolmo di aria instabile in discesa dal Nord Europa si approfondirà sui nostri mari, scatenando il secondo peggioramento del tempo, con il rischio di forti temporali e piogge intense dapprima sulle regioni del Nordovest poi in estensione a quelle del Centro e alla Sardegna: in questa fase attenzione massima dovrà essere rivolta soprattutto al versante tirrenico, con elevato rischio di rovesci temporaleschi anche sulla città di Roma. Attenzione a ripetute acque alte a Venezia fino a 145cm, salvo Mose !

Tra il tardo pomeriggio e la sera il tempo andrà peggiorando anche sul Nordest. Complice il calo delle temperature, tornerà anche la neve sull'arco alpino, con fiocchi fin sotto i 1200/1300 metri di quota. Località come Cortina d'Ampezzo (BL), Livigno (SO) e Canazei (TN) torneranno dunque ad imbiancarsi. Poche novità anche per giovedì 15 e Venerdì 16 con condizioni meteo molto instabili su buona parte dell'Italia, non mancheranno piogge e temporali in particolare sulle regioni tirreniche e quelle del Nordest. Massima attenzione in particolare al Nord Est, dove a causa dei venti di Scirocco, tornerà il pericolo dell'acqua alta a Venezia con un'onda di marea prevista fino a 120 cm. Anche il successivo weekend potrebbe risultare compromesso per l'arrivo dell'ennesimo vortice ciclonico di origine Atlantica, pronto a portare scompiglio sul nostro Paese. Di questo comunque avremo modo di riparlare nei prossimi aggiornamenti. (ilMeteo)